

VERBALE n. 2 del 3/11/2025

Lunedì 3 novembre 2025 alle ore 15.00, giusta convocazione del Presidente, si è riunita la Consulta di Garanzia statutaria per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

- 1) Presa d'atto della nomina dei nuovi componenti della Consulta;
- 2) Insediamento dei nuovi componenti e verifiche della Consulta;
- 3) Iniziative in corso;
- 4) Urgenti e sopravvenute.

Sono presenti: <sup>1</sup>

- prof. Francesco Eriberto d'Ippolito (Presidente)
- avv. Domenico Santonastaso (VicePresidente)
- avv. Barbato Iannuzzi
- avv. Pietro Marzano
- prof. Pier Luigi Petrillo

Per la struttura di supporto è presente il dott. Eugenio Aveta, Dirigente della Giunta regionale della Campania, che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

Il Presidente, dato atto che la seduta è validamente costituita, rivolge a nome di tutti un caloroso saluto di benvenuto ai colleghi avv. Iannuzzi e avv. Marzano, la cui recente nomina completa la composizione della Consulta; esprime loro le proprie felicitazioni per il prestigioso incarico.

Il Presidente rammenta che la nomina è avvenuta con i decreti n. 76 del 25/9/2025 (BURC n. 66 del 29 settembre 2025) e n. 79 del 15/10/2025 (BURC n. 75 del 20 ottobre 2025).

La Consulta prende atto della intervenuta nomina dei colleghi consultori.

Il Presidente passa quindi al secondo punto all'ordine del giorno, chiede ai colleghi di recente nomina di riferire se sussistano motivi di incompatibilità con l'incarico da svolgere. Essi, riportandosi alle dichiarazioni rese su apposita richiesta dei competenti uffici consiliari all'atto della nomina, affermano ciascuno che non sussistono circostanze e ragioni di impedimento e si impegnano a comunicare tempestivamente eventuali sopravvenute ragioni.

La Consulta passa a esaminare le iniziative in corso di proprio interesse.

Il Presidente informa i colleghi che è alla firma del vertice consiliare e prossimo alla pubblicazione un decreto di determinazione delle indennità ex articolo 8, comma 6, della Legge regionale 23 luglio 2018, n. 25.

Il VicePresidente evidenzia che il sito della Consulta riporta ancora la precedente composizione e presenta diversi errori. Il Segretario riferisce che, sebbene prontamente richiesto, è tutt'ora in corso l'aggiornamento delle pagine della Consulta ospitate nella apposita sezione del sito del Consiglio, al momento sono purtroppo presenti informazioni non attuali. Si rinnoverà l'invito già rivolto agli uffici

<sup>1</sup> I componenti della Consulta sono stati nominati con decreti del Presidente del Consiglio Regionale della Campania n. 62 del 5/9/2025 pubblicato su BURC n. 60 del 8 settembre 2025; n. 76 del 25/9/2025 pubblicato su BURC n. 66 del 29 settembre 2025; n. 79 del 15/10/2025 pubblicato su BURC n. 75 del 20 ottobre 2025.

**VERBALE n. 2 del 3/11/2025**

consiliari a provvedere riportando le notizie e i riferimenti corretti, presenziando di persona se necessario. Il Segretario confida che per la prossima seduta il sito della Consulta sarà aggiornato.

Il Presidente sinteticamente illustra ai colleghi di recente insediamento la Relazione sul fabbisogno della Consulta per il prossimo esercizio finanziario e le iniziative, in esso delineate, che si intendono realizzare (es. produrre materiale divulgativo per la comunicazione istituzionale, organizzare occasioni di confronto scientifico a carattere nazionale su importanti tematiche giuridiche di interesse attuale; realizzare una collana di pubblicazioni denominata Quaderni della Consulta con lo scopo di costituire uno strumento di dibattito scientifico; ospitare presso i propri uffici studenti magistrali degli atenei della Campania).

Il prof. Petrillo chiede la parola per illustrare una proposta di iniziativa nell'ambito di quelle richiamate. In particolare, egli propone di organizzare un incontro della Consulta con i costituzionalisti delle Università della Campania. Un incontro aperto, con l'obiettivo di realizzare un confronto e, grazie a spunti e riflessioni, cogliere l'idea che la scienza costituzionalistica ha delle Consulte e quale può essere lo sviluppo della funzione e delle attività.

L'incontro potrebbe essere organizzato presso una sala del Consiglio regionale e costituire occasione per redigere un primo quaderno con il contributo del mondo accademico.

La Consulta esprime il proprio interesse per la proposta del prof. Petrillo che si impegna a sviluppare ulteriormente la proposta per portarla all'esame di una prossima seduta.

Il Presidente chiede ai colleghi avv. Iannuzzi e avv. Marzano, che non hanno partecipato alla definizione della Relazione sul fabbisogno, di esporre le proprie idee al riguardo fornendo un proprio personale contributo.

L'avv. Marzano conviene sulla opportunità e l'esigenza di veicolare il ruolo e il senso della Consulta ai giovani giuristi, anche tramite lo strumento di tirocini sulla produzione normativa regionale. I giovani sono portatori di novità e di istanze rilevanti per il futuro delle istituzioni.

A suo giudizio occorre concentrarsi e dare spazio a temi "alti" per "fare alta" la Regione, sarebbe interessante per la Consulta avere occasione di occuparsi di argomenti di alto profilo quali quelli che attengono alla bioetica, al fine vita, come pure alle prospettive di ammodernamento dello Statuto regionale a distanza di venti anni dalla sua approvazione; o ancora quelli relativi all'adeguamento normativo della Regione ai richiami e alle sanzioni della Corte europea di giustizia. Tematiche, queste, che potrebbero costituire materiale interessante per ulteriori quaderni di approfondimento giuridico. Per l'avv. Marzano sarà importante vedere come la prossima consiliatura si approccerà alla Consulta, quale confronto e quale relazione si potrà intrattenere con gli uffici legislativi del Consiglio.

La nuova fase politica potrebbe rivelarsi un momento fecondo per la Consulta.

L'avv. Iannuzzi evidenzia l'importanza di un corretto accreditamento con la nuova legislatura considerato che la Consulta si proietta nel nuovo Consiglio essendo stata nominata dalla legislatura uscente. Sarà importante stabilire da subito un buon rapporto con la Presidenza del Consiglio e della Giunta.

A suo giudizio è corretto perimetrare attentamente il campo d'azione della Consulta in materia di pareri. Si potrà prendere uno spazio qualificato sui temi della autonomia differenziata, argomenti che

**VERBALE n. 2 del 3/11/2025**

presto torneranno alla attenzione delle istituzioni e costituire un campo che può esaltare funzioni e ruolo della Consulta.

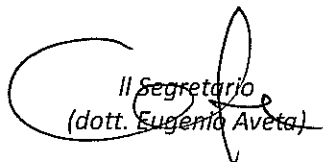
I quaderni di approfondimento giuridico potranno opportunamente trattare materie in chiave di sviluppo normativo; ad esempio, si potrebbe condurre uno studio su criteri e indicatori sottostanti la spesa sanitaria e il riparto delle risorse per valutarne un ripensamento e una conseguente diversa disciplina.

La Consulta apprezza gli spunti di riflessione portati dai colleghi consultori che costituiranno utili suggerimenti nel prosieguo dei lavori.

Esaurito il terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente passa al quarto e riferisce di non avere urgenti e sopravvenute da porre in discussione. Chiede ai colleghi consultori se hanno loro argomenti da riferire; preso atto che non vi sono richieste di intervento dichiara chiusa la discussione sull'ordine del giorno.

La Consulta, avuto presente i reciproci impegni, concorda di riunirsi lunedì 17/11 alle ore 11.00 e lunedì 1/12 alle ore 15.30, salvo eventuali diverse emergenti esigenze che saranno concordate per le vie brevi.

Non essendovi altro da discutere, il Presidente scioglie la seduta e demanda alla struttura di supporto gli adempimenti conseguenti.



Il Segretario  
(dott. Eugenio Aveta)



Il Presidente della Consulta  
(prof. avv. Francesco Eriberto d'Apollito)